

ALLEGATO B – Elenco delle domande per il conseguimento dell'abilitazione

Allegato B 1 - Domande per il test scritto per utilizzatori professionali e distributori

1	Dove possono essere acquistati i prodotti fitosanitari per utilizzatori professionali?	A	Ovunque perché non esistono vincoli particolari per la loro vendita
		B	Esclusivamente da rivenditori autorizzati
		C	Da chiunque purché i prodotti fitosanitari siano in confezioni sigillate
2	Quali indicazioni devono apparire obbligatoriamente sulle confezioni dei prodotti fitosanitari in commercio?	A	Il nome commerciale e la data di scadenza del prodotto
		B	Il numero e la data di registrazione del Ministero della Salute, classificazione CE e tempo di carenza (intervallo di sicurezza)
		C	le indicazioni che la ditta produttrice ritiene utili
3	Possono essere venduti/acquistati prodotti fitosanitari in confezioni non sigillate o non originali?	A	Sì, purché si tratti di prodotti registrati
		B	No, in nessun caso
		C	Sì, purché il rivenditore ne garantisca la provenienza e la data di scadenza
4	I prodotti fitosanitari sono autorizzati:	A	dal Ministero dell'ambiente
		B	dal Ministero della salute
		C	dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali
5	Il soggetto che vende i prodotti fitosanitari deve ...	A	aver compiuto 18 anni
		B	avere partita IVA
		C	essere in possesso dell'abilitazione alla vendita
6	L'abilitazione all'acquisto e all'uso dei prodotti fitosanitari è necessaria ...	A	per tutti i prodotti fitosanitari impiegati per uso professionale
		B	per i prodotti utilizzabili dagli hobbisti
		C	solo per i prodotti fitosanitari liquidi o concentrati
7	Quali responsabilità assume chi acquista prodotti fitosanitari?	A	Nessuna, se il prodotto viene impiegato nella propria azienda da altri utilizzatori professionali
		B	Solo quella di un idoneo trasporto
		C	Quella di un'ideale conservazione e di un impiego corretto del prodotto
8	I prodotti fitosanitari possono essere utilizzati da altre persone che lavorano nella medesima azienda agricola, anche se non hanno l'abilitazione all'acquisto e all'utilizzo?	A	Sì, purché in possesso di laurea o diploma
		B	Sì, purché siano state adeguatamente formate e addestrate al loro impiego
		C	No, in nessun caso

9	Il titolare di abilitazione all'acquisto ed all'utilizzo dei prodotti fitosanitari può rivendere o regalare ad altre persone i prodotti fitosanitari?	A	Sì, quando è certo che il loro impiego avvenga in modo corretto
		B	No, in nessun caso
		C	Sì se queste persone sono in possesso del patentino
10	Da chi deve essere effettuato il controllo funzionale delle macchine irroratrici reso obbligatorio dal 26 novembre 2016?	A	Da un centro prova autorizzato dalla Regione o Provincia autonoma
		B	Da un'officina qualsiasi
		C	Dall'utilizzatore professionale
11	Entro quanto tempo dall'acquisto deve essere effettuato il controllo funzionale delle irroratrici?	A	Entro 1 anno
		B	Entro 2 anni
		C	Entro 5 anni
12	A quale distanza da una scuola devo rimanere se eseguo un trattamento senza dotazioni antideriva, con un prodotto con tossicità acuta?	A	A 30 metri
		B	Non posso farlo
		C	A 200 metri
13	A quale distanza da un campo sportivo devo rimanere se eseguo un trattamento con dotazioni antideriva, con un prodotto riportante in etichetta l'indicazione di pericolo H351 (sospettato di provocare il cancro)	A	A 30 metri
		B	Non posso farlo
		C	A 10 metri
14	Il lavaggio esterno dell'atomizzatore deve essere fatto ...	A	in campo o presso centri autorizzati
		B	presso il meccanico
		C	sul piazzale dell'azienda
15	Il Piano d'azione nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari (PAN) detta disposizione ...	A	solo per gli agricoltori
		B	solo per le Amministrazioni pubbliche
		C	per tutti gli utilizzatori di prodotti fitosanitari
16	Cosa s'intende per misura fitosanitaria?	A	La misura delle dimensioni delle piante
		B	Qualsiasi norma regolamento o procedimento ufficiale che abbia lo scopo di prevenire l'introduzione e/o la diffusione di malattie da quarantena
		C	Qualsiasi trattamento per il controllo dei parassiti delle piante
17	Cos'è una malattia da quarantena?	A	Una malattia delle piante che va obbligatoriamente combattuta, perché in grado di procurare ingenti danni e di propagarsi rapidamente
		B	Una malattia delle piante che passa da sola dopo 40 giorni
		C	Una malattia delle piante contro cui trattare almeno una volta ogni 40 giorni

18	Cosa sono gli scopazzi del melo (Apple proliferation)?	A	Una fisiopatia del melo causata da stress idrico
		B	Una grave patologia del melo causata da un fitoplasma
		C	Una grave malattia del melo di origine fungina
19	Un utilizzatore che manipola un prodotto fitosanitario può farsi aiutare ...	A	da chiunque
		B	da altra persona in possesso dell'abilitazione all'acquisto ed utilizzo dei prodotti fitosanitari
		C	solo da un familiare o un collega di lavoro anche se non in possesso dell'abilitazione all'acquisto ed utilizzo dei prodotto fitosanitari
20	I prodotti fitosanitari devono essere conservati ...	A	separati da sostanze alimentari o mangimi
		B	in un luogo appartato dell'abitazione
		C	in locali o armadi chiusi a chiave su cui deve essere apposto un cartello di pericolo
21	Possono essere eseguiti trattamenti con mezzi aerei?	A	Sì, sempre
		B	No, mai
		C	Sì, previa autorizzazione da parte delle Regioni o Province autonome
22	In cosa consiste la taratura delle macchine irroratrici?	A	Nella regolazione della macchina in funzione della coltura su cui viene impiegata per distribuire il giusto quantitativo di miscela fitoiatrica
		B	Nel controllo della pressione massima a cui può lavorare la pompa
		C	Nel controllo della portata degli ugelli
23	I prodotti fitosanitari a bassa tossicità hanno sempre un tempo di carenza più breve rispetto ai prodotti con tossicità elevata?	A	No, il tempo di carenza non dipende solo dalla tossicità del prodotto fitosanitario
		B	Sì, perché sono meno pericolosi
		C	Dipende dall'andamento stagionale
24	Se durante il trattamento si lacera accidentalmente la tuta protettiva, come ci si deve comportare?	A	Si può proseguire il trattamento
		B	Si deve sospendere il lavoro, togliere la tuta, lavare accuratamente l'eventuale parte del corpo contaminata e indossare una tuta nuova prima di riprendere il trattamento
		C	Si deve spogliarsi, asciugarsi con un panno asciutto e riprendere il trattamento
25	Attraverso quali vie può avvenire un'intossicazione acuta?	A	Solamente attraverso l'apparato respiratorio
		B	Attraverso la pelle, per ingestione e attraverso l'apparato respiratorio
		C	Solamente attraverso la pelle

26	Cosa indica il parametro della dose letale DL 50?	A	Che 50 g di prodotto sono letali per l'uomo
		B	La dose che uccide il 50% degli animali utilizzati come cavie nella sperimentazione
		C	La dose da diluire al 50% per avere un'azione letale
27	Quanto tempo è necessario attendere prima di accedere, senza dispositivi di protezione individuale, a un campo trattato con prodotti fitosanitari?	A	Almeno 24 ore, se non indicato diversamente in etichetta
		B	Almeno il tempo dato dall'intervallo di sicurezza
		C	Nessuno, si può accedere immediatamente
28	Eseguito un trattamento insetticida in un frutteto, dopo quanto tempo si può procedere alla potatura del frutteto stesso?	A	Dopo almeno 24 ore, senza dispositivi di protezione individuale, se non indicato diversamente in etichetta
		B	Dopo un intervallo di tempo pari all'intervallo di sicurezza
		C	Nessuno, si può accedere immediatamente
29	Come è contrassegnato un prodotto fitosanitario pericoloso per l'ambiente secondo la nuova normativa CLP?	A	Con un teschio nero su ossa incrociate inserito in un quadrato rettangolare di colore giallo-arancio e la scritta veleno
		B	Un rombo di colore bianco con bordo rosso e all'interno un pesce morto e l'albero secco
		C	Con una croce di S. Andrea nera in un riquadro rettangolare di colore giallo-arancio e la scritta nocivo
30	Al termine dei trattamenti cosa occorre fare prima di mangiare, bere, fumare o compiere atti fisiologici?	A	Non occorre adottare alcuna precauzione
		B	Occorre togliersi gli indumenti protettivi e lavarsi accuratamente
		C	Occorre riposare alcune ore per non affaticare l'organismo
31	Che tipo d'intossicazioni si possono avere utilizzando impropriamente prodotti fitosanitari con tossicità acuta?	A	Intossicazioni acute anche mortali
		B	Solo intossicazioni croniche
		C	Solo intossicazioni trascurabili
32	Se l'operatore non rispetta le norme precauzionali necessarie per evitare l'esposizione ai fitosanitari e non indossa i dispositivi di protezione individuale durante i trattamenti, a quali rischi può esporsi?	A	Nessun rischio
		B	Rischio d'intossicazione acuta e di possibili effetti a lungo termine
		C	Rischio di disturbi generalmente trascurabili
33	I prodotti fitosanitari sono suscettibili di incendiarsi e, comunque, possono bruciare?	A	No, è un rischio non riportato in etichetta
		B	Sì, ma solo i liquidi preparati con il componente benzene
		C	Sì, alcuni possono incendiarsi, e comunque possono bruciare
34	In caso di insorgenza di un malessere che si ritiene collegato con l'impiego di prodotti fitosanitari com'è opportuno comportarsi?	A	Indurre il vomito e coricarsi sul fianco destro
		B	Bere abbondante latte e distendersi per qualche ora
		C	Rivolgersi al pronto soccorso, mostrando ai sanitari le etichette/schede di sicurezza dei prodotti utilizzati

35	Quali provvedimenti immediati occorre adottare nel caso d'intossicazione acuta da prodotti fitosanitari attraverso la pelle?	A	Allontanare l'intossicato dalla fonte di contaminazione, spogliarlo e lavare con acqua la pelle; non somministrare latte o alcolici, portare l'intossicato in ospedale
		B	Non toccare l'intossicato e somministrare immediatamente una bevanda calda
		C	Comprimere l'intossicato con una coperta e invitarlo a riposare
36	Cosa si deve fare in caso che il prodotto vada a contatto con gli occhi?	A	Sciacquarli con acqua per 10 - 15 minuti e successivamente recarsi al pronto soccorso
		B	Applicare del collirio ogni 15 minuti
		C	Applicare una benda su entrambi gli occhi
37	L'ingestione di alcolici può comportare dei rischi se assunti durante o immediatamente dopo l'esposizione a prodotti fitosanitari?	A	No, l'assunzione di alcol non comporta nessun rischio
		B	Sì l'alcol può interagire con i prodotti fitosanitari aumentandone la tossicità
		C	No, anzi l'assunzione di alcol è raccomandata in caso di intossicazione da fitofarmaci
38	Quali provvedimenti devono essere adottati se durante i trattamenti con prodotti fitosanitari compaiono irritazioni cutanee (arrossamenti della pelle e bolle)?	A	Il soggetto si deve allontanare dalla fonte di contaminazione e lavare accuratamente la pelle interessata con acqua e sapone neutro e rivolgersi quanto prima al proprio medico
		B	Il soggetto deve cospargere immediatamente le superfici cutanee interessate con una pomata medicata presente nella cassetta di Primo Soccorso
		C	Non è necessario alcun intervento perché è una reazione che si risolve spontaneamente
39	Com'è contrassegnato un prodotto con tossicità acuta secondo la nuova normativa (CLP)?	A	E' contrassegnato in caratteri ben visibili "attenzione manipolare con prudenza"
		B	Con un teschio nero su ossa incrociate inserito in un rombo di colore bianco con bordo rosso e/o con un punto esclamativo di colore nero dentro un rombo bianco con bordo rosso
		C	Con una croce di S. Andrea e la scritta nocivo
40	Le formulazioni in granuli possono essere maneggiate a mani nude?	A	Sì
		B	No, perché non varia la tossicità
		C	Solamente se c'è l'acqua per lavarsi
41	Soffiare dentro gli ugelli di distribuzione otturati, è corretto?	A	No, in nessun caso, per il grave rischio d'intossicazione
		B	Sì, ma solo se si usano prodotti a bassa tossicità
		C	Sì, in quanto è l'unico metodo veloce per eliminare l'otturazione
42	Il lavaggio e la conservazione delle mele dopo la raccolta modificano l'intervallo di sicurezza (tempo di carenza) di un prodotto fitosanitario applicato in campo?	A	Sì, l'intervallo di sicurezza si azzerà
		B	No, l'intervallo di sicurezza rimane uguale
		C	Sì, l'intervallo di sicurezza viene ridotto

43	Nel caso di vegetali destinati alla trasformazione industriale o surgelati si deve o no tenere conto dell'intervallo di sicurezza (tempo di carenza)?	A	No, se i prodotti vengono lavati in acqua calda
		B	Sì, si deve tenerne sempre conto
		C	No, non si deve tenerne conto
44	E' possibile impiegare prodotti fitosanitari per usi diversi da quelli indicati in etichetta?	A	No, i prodotti fitosanitari vanno usati esclusivamente per gli usi riportati in etichetta
		B	Sì, solo su consiglio del venditore o di tecnici che forniscono consulenza
		C	Sì, perché sono comunque prodotti autorizzati
45	Chi è responsabile di eventuali danni da intossicazione verso terzi che possono verificarsi in seguito all'uso scorretto dei prodotti fitosanitari?	A	L'utilizzatore professionale che ha acquistato il prodotto ed effettuato il trattamento
		B	Chi ha venduto il prodotto
		C	Solo chi ha annotato il trattamento sul registro dei trattamenti
46	La posizione laterale di sicurezza ...	A	è una posizione che va fatta assumere alla persona priva di coscienza ma con attività respiratoria che consente di mantenere libere le vie aeree
		B	va fatta assumere alla persona in arresto cardiorespiratorio per poter praticare la respirazione bocca a bocca
		C	è una posizione sconsigliabile che è meglio non far assumere in ogni caso
47	In caso d'intossicazione, quale delle azioni è quella corretta?	A	Procurarsi l'etichetta e la scheda di sicurezza in attesa dei soccorsi
		B	Somministrare alcolici
		C	Somministrare latte o alimenti grassi
48	Qual è il numero da chiamare per allertare i soccorsi sanitari in caso di intossicazione?	A	Il 112
		B	L'ospedale più vicino
		C	La guardia medica locale
49	L'esposizione prolungata a prodotti fitosanitari può creare effetti cronici sull'uomo?	A	Sì, sono possibili ma solo se l'esposizione è avvenuta per ingestione
		B	Sì, sono possibili e possono essere messi in relazione ad esposizioni anche a basse dosi protratte nel tempo
		C	No, sono possibili solo effetti di tipo acuto (intossicazioni)
50	Tra i possibili effetti a lungo termine causati dalle esposizioni a prodotti fitosanitari, sono compresi:	A	effetti neurologici e riproduttivi
		B	effetti sulle articolazioni (artrosi e artriti)
		C	effetti gastroenterici (vomito e diarrea)

51	Trattare, anche involontariamente, con prodotti fitosanitari, i canali di irrigazione, i corsi d'acqua o le aree circostanti a pozzi cosa può provocare?	A	Effetti tossici agli animali e all'uomo e all'ambiente acquatico
		B	Nulla, perché il prodotto fitosanitario si disperderebbe nell'acqua
		C	Nulla, se i prodotti fitosanitari usati non appartengono alla categoria con tossicità acuta
52	E' corretto eseguire un trattamento in presenza di vento (effetto deriva)?	A	Sì, purché si usi una maschera protettiva
		B	Sì, riducendo la pressione d'esercizio e la velocità d'avanzamento
		C	No, per il rischio che la miscela fitoiatrice colpisca l'operatore o si sposti lontano dalla coltura trattata
53	Quali precauzioni occorre adottare trattando in prossimità di strade, abitazioni e colture confinanti?	A	Nessuna precauzione se il prodotto fitosanitario è non classificato
		B	Nessuna precauzione in assenza di vento
		C	Prendere tutte le precauzioni affinché la nube irrorante non fuoriesca dall'apuzzamento irrorato
54	In caso di trattamenti in prossimità di corsi d'acqua come ci si deve comportare?	A	Rispettare la fascia di rispetto (buffer zone) eventualmente indicata in etichetta o comunque non direzionare il getto irrorante verso il corso d'acqua
		B	Trattare fino al bordo del corso d'acqua
		C	Non effettuare trattamenti
55	Che cos'è la deriva?	A	E' lo spostamento che subisce il mezzo agricolo quando è in movimento
		B	E' lo spostamento involontario del prodotto fitosanitario quando c'è vento
		C	E' il movimento del prodotto fitosanitario verso qualsiasi sito non bersaglio
56	Quali cause concorrono alla deriva e alla sua intensità?	A	Solo il vento forte
		B	Il tipo di coltura da trattare, il tipo di attrezzatura utilizzata, le modalità di esecuzione del trattamento non corrette, le condizioni climatiche (vento)
		C	Solo l'alto volume di irrorazione
57	L'impiego dei prodotti fitosanitari in aree di rispetto intorno a pozzi o sorgenti di acque destinate al consumo umano (D. Lgs 152/2006)...	A	è vietato entro un raggio di 200 metri
		B	non è vietato
		C	è vietato entro un raggio di 50 metri, salvo deroghe specifiche
58	L'impiego di prodotti fitosanitari può causare danni all'ambiente?	A	No, se il prodotto non è molto tossico
		B	Sì, può contaminare il suolo, l'aria, le acque superficiali e sotterranee
		C	No, se in azienda non vi sono corpi idrici superficiali

59	Cosa sono gli organismi NON bersaglio?	A	Sono tutti gli insetti che muoiono a seguito di un trattamento insetticida
		B	Sono gli organismi raggiunti dai prodotti con attività sistemica
		C	Sono tutte le specie animali e vegetali che possono subire un qualsiasi danno a seguito della distribuzione di un prodotto fitosanitario
60	Quali sono le modalità attraverso le quali i prodotti fitosanitari si disperdono nell'ambiente?	A	Per deriva, volatilità, ruscellamento e lisciviazione
		B	Per contatto, asfissia e ingestione
		C	Attraverso la bruciatura dei contenitori vuoti non bonificati
61	Per tutelare gli organismi non bersaglio di interesse agricolo (es. api) è necessario:	A	rispettare scrupolosamente i divieti e le limitazioni d'uso riportati in etichetta
		B	utilizzare i prodotti insetticidi alla dose più bassa riportata in etichetta durante la fioritura
		C	dare la preferenza ai prodotti di copertura
62	Le principali componenti di un ecosistema fluviale sono:	A	gli organismi animali e vegetali, il substrato sommerso su cui vivono
		B	gli organismi animali e vegetali
		C	solo il substrato sommerso
63	La fascia riparia vegetata è fondamentale per mantenere il corso d'acqua in buona qualità perché:	A	fornisce ombra ai pesci
		B	funge da filtro per eventuali inquinanti, fornisce cibo, riparo ed ombra agli organismi
		C	la fascia vegetata non è utile per i corsi d'acqua
64	Quali sono i principali impatti causati dall'uomo sui corsi d'acqua?	A	L'inquinamento attraverso scarichi diffusi e puntiformi
		B	Le alterazioni della morfologia del corso d'acqua e i prelievi di acqua
		C	Entrambe le risposte
65	Un prodotto fitosanitario fungicida o anticrittogamico ...	A	combatte le malattie fungine delle piante
		B	contiene i marciumi post-raccolta
		C	favorisce l'allegagione dei frutti
66	Un prodotto fitosanitario insetticida ...	A	combatte gli insetti parassiti degli animali
		B	combatte le malattie provocate da funghi
		C	combatte gli insetti dannosi alle colture
67	Un prodotto fitosanitario acaricida ...	A	previene le malattie fungine
		B	combatte gli acari dannosi alle colture
		C	impedisce lo sviluppo di erbe infestanti

68	Un prodotto aficida può essere impiegato su qualsiasi coltura per la lotta contro gli afidi?	A	No, solo per le colture indicate in etichetta
		B	Sì, può essere impiegato in base all'esperienza
		C	Sì, in quanto è un prodotto specifico
69	Un prodotto fitosanitario è fitotossico quando ...	A	provoca danni alle colture
		B	è dannoso agli animali
		C	è tossico per l'uomo
70	Quali sono i possibili mezzi di previsione delle infezioni fungine e quindi delle necessità di trattamenti?	A	Il controllo dei parametri meteorologici e l'utilizzo dei modelli previsionali
		B	Non esistono mezzi adatti
		C	Lo studio del comportamento della fauna
71	Cosa si intende per difesa integrata?	A	Un sistema di difesa che prevede l'esecuzione dei controlli sulla coltura, l'uso congiunto di pratiche agronomiche, prodotti fitosanitari selettivi e mezzi di lotta biologici
		B	L'insieme dei prodotti fitosanitari e delle macchine utilizzate per i trattamenti
		C	L'insieme di più sostanze attive anticrittogamiche e insetticide
72	Cosa si intende per lotta biologica?	A	L'esecuzione dei controlli sulla coltura, l'uso di nemici naturali dei parassiti e di prodotti fitosanitari non di sintesi chimica per combattere le malattie delle piante
		B	L'uso di prodotti fitosanitari secondo calendari predisposti
		C	L'uso di prodotti fitosanitari in tempi e modi stabiliti in base al grado di infestazione e alle condizioni meteorologiche
73	Nel metodo biologico quali prodotti fitosanitari possono essere utilizzati?	A	Nessuno
		B	Solo i prodotti fitosanitari non pericolosi per l'ambiente
		C	I prodotti fitosanitari NON di sintesi chimica
74	La "stanchezza" dei terreni è dovuta...	A	alle troppe lavorazioni meccaniche
		B	all'uso continuo di geodisinfestanti
		C	al continuo ripetersi della stessa coltura sullo stesso terreno
75	Gli insetti e gli acari presenti sulle colture sono tutti dannosi?	A	No, alcuni possono essere utili
		B	Sì
		C	No, se sono adulti
76	Che cosa si intende per soglia di tolleranza?	A	La quantità di residuo ammessa dalla legge sull'alimento
		B	La densità massima di popolazione del fitofago sopportata dalla pianta senza diminuzione significativa della produzione
		C	La quantità di prodotto fitosanitario tollerata dalla pianta

77	Che cosa si intende per fisiopatie?	A	Malattie parassitarie
		B	Malattie non parassitarie provocate da stress ambientali, nutrizionali, traumi
		C	Tutte le malattie delle piante
78	Il colpo di fuoco (Erwinia amylovora) è:	A	una grave batteriosi che si combatte estirpando le piante o le parti di pianta colpite e bruciandole sul posto
		B	una grave batteriosi contro la quale non c'è niente da fare
		C	una grave batteriosi che si cura con trattamenti specifici
79	La flavescenza dorata della vite è...	A	una grave malattia da quarantena trasmessa da insetti vettori
		B	una grave malattia di origine fungina
		C	una grave virosi trasmessa da nematodi
80	La ticchiolatura del melo è...	A	una batteriosi
		B	una malattia fungina
		C	una fisiopatia causata da carenza di minerali nel terreno
81	Il termine "Peronospora" identifica:	A	batteri che colpiscono la vite e altre specie
		B	varie specie di funghi che colpiscono numerose piante
		C	virus e citoplasmi dannosi alle colture
82	Cos'è un fitofago?	A	È un insetto che si nutre di piante e delle loro parti (foglie, frutti, rami)
		B	E' un insetto parassita di altri insetti dannosi
		C	Un piccolo roditore che si nutre di frutta e altre parti delle piante
83	Diabrotica virgifera virgifera è ...	A	un fungo che provoca il marciume dello stocco del mais
		B	è una batteriosi che causa l'avvizzimento del mais
		C	un insetto, il verme delle radici del mais
84	Drosophila suzukii è ...	A	un moscerino che depone le uova nei piccoli frutti giunti a maturazione
		B	un virus che causa il marciume molle dei piccoli frutti
		C	un batterio che provoca la marcescenza dei piccoli frutti
85	La carpocapsa del melo è ...	A	un batterio
		B	un fungo
		C	un insetto
86	Si può superare la dose massima ad ettaro riportata in etichetta?	A	Sì, purché si rispetti la dose ad ettolitro
		B	Sì, purché si aumenti il volume di acqua
		C	No, mai

87	Se in un trattamento si miscelano 2 o più prodotti fitosanitari qual'è il tempo di carenza che si deve rispettare?	A	Il tempo più lungo
		B	Il tempo più corto
		C	La somma dei rispettivi tempi di carenza
88	Una dose di 25 g/hl sta a significare	A	25 grammi di prodotto fitosanitario per ettolitro
		B	25 grammi di prodotto fitosanitario per ettaro
		C	25 grammi di prodotto per trattamento
89	Per un prodotto fitosanitario è indicata una dose massima per ettaro di 2 chilogrammi. Se devo trattare 5.000 metri quadrati di superficie, quanto prodotto impiego?	A	0,5 chilogrammi se utilizzo 20 hl di miscela
		B	1 chilogrammo
		C	1,5 chilogrammi se uso una miscela concentrata tre volte
90	Per effettuare un trattamento con una miscela concentrata tre volte rispetto al volume normale di 1500 litri per ettaro, quanta miscela uso in un ettaro?	A	500 litri
		B	1500 litri
		C	300 litri
91	Se necessario si può eseguire un trattamento in prossimità della raccolta?	A	Sì, con un qualsiasi prodotto fitosanitario registrato per quella coltura
		B	Sì, rispettando il tempo di carenza del prodotto fitosanitario
		C	No, mai
92	Se si effettuano trattamenti della frutta in post-raccolta, prima di immetterla sul mercato è necessario ...	A	lavarla se si immette in commercio la frutta prima della scadenza dell'intervallo di sicurezza
		B	lavarla sempre accuratamente in modo che non restino tracce visibili del trattamento
		C	rispettare assolutamente il tempo di carenza
93	Per evitare danni alle api è sufficiente allontanare gli alveari da un frutteto prima di trattarlo con insetticidi?	A	Sì, è sufficiente
		B	No, bisogna anche evitare di trattare in periodi di fioritura e sfalciare le erbe sottostanti
		C	Sì, ma almeno a 500 m dall'area interessata al trattamento
94	Sono consentiti i trattamenti insetticidi, acaricidi o con altri prodotti tossici per le api durante il periodo della fioritura?	A	Sì, su tutte le colture
		B	Sì, con esclusione dei frutteti
		C	No, in nessun caso per non danneggiare gli insetti impollinatori
95	Che cosa sono i prodotti fitosanitari?	A	Prodotti impiegati per la concimazione
		B	Prodotti impiegati per proteggere i vegetali, conservare i prodotti vegetali e controllare/evitare la crescita delle erbe infestanti
		C	Prodotti ad elevata tossicità acuta

96	Che cosa sono i coadiuvanti?	A	Sostanze che riducono l'intervallo di sicurezza
		B	Sostanze che rafforzano l'efficacia delle sostanze attive e ne favoriscono la distribuzione
		C	Sostanze che prolungano il tempo di rientro
97	Cosa si intende per sostanza attiva?	A	Il residuo massimo consentito sugli alimenti
		B	Il coadiuvante da aggiungere ad una miscela
		C	La sostanza contenuta in un prodotto fitosanitario che agisce contro l'avversità che intendo combattere
98	Cosa sono i coformulanti?	A	Sostanze che riducono la DL50
		B	Sostanze che completano il prodotto fitosanitario
		C	Sostanze che prolungano il tempo di carenza
99	Perché è importante conoscere la sostanza attiva presente in un prodotto fitosanitario?	A	Perché indirizza l'agricoltore nella scelta del prodotto in relazione all'avversità da combattere
		B	Perché precisa se un prodotto è nocivo agli insetti ed acari utili
		C	Perché indica la quantità minima necessaria per combattere i parassiti
100	Cosa si intende per "formulato"?	A	Una miscela di due principi attivi
		B	Il procedimento di solubilizzazione in acqua di un prodotto fitosanitario
		C	Il prodotto così come è in commercio
101	Si possono impiegare prodotti fitosanitari a dosi più alte di quelle massime indicate in etichetta?	A	No, mai
		B	Sì, purché si rispetti il tempo di carenza
		C	Sì, solo se non miscelati con altri prodotti
102	Miscelando due o più prodotti fitosanitari con intervalli di sicurezza (tempi di carenza) diversi, dopo quanti giorni si può effettuare la raccolta?	A	Dopo il numero di giorni indicati sul prodotto con il tempo di carenza più lungo
		B	Dopo il numero di giorni indicato per il prodotto più tossico
		C	E' indifferente
103	Un insetticida è selettivo quando ...	A	agisce sugli insetti nocivi, ma ha una bassa tossicità per l'uomo
		B	elimina tutti gli insetti nocivi
		C	agisce nei confronti degli insetti nocivi, ma rispetta il più possibile gli insetti utili presenti in campo
104	Un diserbante è selettivo quando ...	A	danneggia la coltura
		B	elimina solo le erbe infestanti rispettando la coltura
		C	rispetta gli insetti utili

105	Cosa può provocare l'uso di un erbicida a dose più alta di quella consigliata?	A	Fitotossicità per la coltura
		B	Aumento della produzione, perché si eliminano tutte le infestanti
		C	Nessun danno
106	Fra le modalità d'azione degli insetticidi, qual è la più selettiva?	A	Quella per contatto
		B	Quella per ingestione
		C	Quella per asfissia
107	Come agisce (modalità d'azione) un prodotto insetticida?	A	Stimolando le difese naturali della pianta
		B	Limitando la riproduzione dell'insetto
		C	Per ingestione, contatto e asfissia
108	E' possibile miscelare prodotti fitosanitari diversi?	A	Sì, previa consultazione delle indicazioni di compatibilità in etichetta
		B	Sì, sempre
		C	No, mai
109	Un prodotto fungicida è sistemico quando ...	A	agisce sistematicamente contro tutte le avversità presenti sulla pianta
		B	non è tossico per l'operatore che effettua il trattamento
		C	penetra nei tessuti vegetali, si trasferisce nelle diverse parti della pianta e colpisce i patogeni anche nelle parti della pianta non direttamente raggiunte dal trattamento
110	Prima di miscelare due prodotti fitosanitari per eseguire un trattamento bisogna ...	A	leggere attentamente la voce "compatibilità" sulle due etichette e regolarsi di conseguenza
		B	preparare due soluzioni distinte e poi unirle
		C	raddoppiare la dose di acqua, perché i prodotti sono due
111	Cosa sono i fitoregolatori?	A	Prodotti per combattere le malattie crittogamiche
		B	Prodotti impiegati per la concia delle sementi
		C	Prodotti che promuovono o inibiscono determinati processi fisiologici delle piante
112	Cosa sono i trattamenti a secco (es zolfo ventilato)?	A	I diserbi eseguiti su terreno libero
		B	I trattamenti che non hanno bisogno di acqua come mezzo disperdente
		C	I trattamenti eseguiti prima della ripresa vegetativa
113	Quali prodotti fitosanitari possono essere impiegati nei trattamenti con i mezzi aerei?	A	Solo i prodotti poco tossici
		B	Solo i prodotti specificatamente autorizzati per questo tipo d'impiego
		C	Tutti, purché si aggiunga un prodotto antideriva

114	Qual è l'azione di un prodotto fungicida di copertura?	A	Preventiva: impedisce la penetrazione del fungo nei tessuti della pianta
		B	Curativa: consente di combattere la malattia durante l'incubazione
		C	Eradicante: blocca lo sviluppo di infezioni già manifeste
115	L'uso ripetuto degli stessi erbicidi può dar luogo ...	A	alla presenza di piante rinate della coltura precedente
		B	a malerbe resistenti agli erbicidi impiegati
		C	a danni alla coltura
116	Dovendo fare un trattamento su coltura a raccolta scalare (più stacchi) ...	A	bisogna rispettare sempre i tempi di carenza
		B	non bisogna rispettare i tempi di carenza in quanto la raccolta è scalare
		C	bisogna rispettare i tempi di carenza soltanto per l'ultimo stacco.
117	Che cosa è la persistenza d'azione di un prodotto fitosanitario?	A	La capacità di non essere dilavato dalla pioggia
		B	La capacità di mantenersi attivo nel tempo contro il parassita
		C	La capacità di agire anche durante il riposo vegetativo della pianta
118	In caso si riscontri una minore efficacia del trattamento, cosa è opportuno fare?	A	Aumentare la dose del prodotto impiegato
		B	Sostituire il prodotto impiegato con uno più tossico
		C	Consultare un tecnico ed eventualmente sostituire il prodotto con un altro, registrato per la coltura e l'avversità da combattere
119	Cosa s'intende per resistenza al dilavamento?	A	La quantità di pioggia (espressa in millimetri) che può cadere dopo il trattamento senza che il prodotto perda la propria efficacia.
		B	La tendenza di un prodotto fitosanitario ad essere poco solubile
		C	La quantità di pioggia che deve cadere perché possa svilupparsi una malattia fungina
120	Come vanno smaltiti i prodotti fitosanitari non più utilizzati?	A	Interrandoli adeguatamente lontano dalle abitazioni
		B	Diluendoli nel corso d'acqua più vicino
		C	Consegnandoli a soggetti autorizzati ai sensi della normativa sui rifiuti
121	I contenitori dei prodotti fitosanitari dopo l'uso devono essere ...	A	puliti e riutilizzati per altri scopi
		B	bruciati sotto controllo
		C	consegnati a soggetti autorizzati ai sensi della normativa sui rifiuti

122	Quali rischi possono provenire dall'abbandono dei contenitori di prodotti fitosanitari?	A	Intossicazioni a coloro che ne vengono a contatto e inquinamenti delle acque e del suolo con ripercussioni a distanza
		B	Nessuno
		C	Solo un deturpamento del paesaggio
123	Gli imballaggi dei prodotti fitosanitari possono essere utilizzati per altri scopi?	A	Sì, ma solo quelli dei prodotti meno pericolosi
		B	No, mai
		C	Sì, purché non siano usati per contenere prodotti alimentari
124	E' consentito abbandonare o disperdere i contenitori vuoti di prodotti fitosanitari?	A	No, in nessun caso
		B	Sì, ma solo in attesa di interrarli
		C	Sì, purché lontano da sorgenti o corsi d'acqua
125	I contenitori dei prodotti fitosanitari dopo l'uso devono essere ...	A	puliti e riutilizzati per altri scopi
		B	sotterrati in luogo lontano dalle abitazioni
		C	custoditi in luogo non accessibile ai non addetti ai lavori, in attesa di essere conferiti per il loro smaltimento a soggetti autorizzati ai sensi della normativa sui rifiuti
126	Per la norma nazionale in materia ambientale (decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152) cos'è un rifiuto?	A	Tutto ciò che non può più essere utilizzato
		B	Qualsiasi sostanza od oggetto di cui il detentore si disfi o abbia l'intenzione o abbia l'obbligo di disfarsi
		C	Qualsiasi oggetto o sostanza che emana cattivi odori
127	Cosa occorre fare dei recipienti vuoti dei prodotti fitosanitari?	A	Gettarli nella spazzatura avvisando l'azienda municipale d'igiene urbana
		B	Distruggerli, bruciandoli o interrandoli, dandone preventiva comunicazione all'Azienda provinciale per i servizi sanitari e all'Agenzia provinciale per la protezione dell'ambiente
		C	Conferirli per il loro smaltimento nei centri autorizzati ai sensi della normativa sui rifiuti
128	Cos'è il codice CER?	A	E' il codice che identifica le tipologie di rifiuto all'interno del catalogo approvato dalle direttive europee
		B	E' il numero seriale che identifica l'azienda certificata a livello europeo per l'utilizzo di prodotti fitosanitari
		C	E' il codice attribuito all'azienda autorizzata alla gestione dei propri rifiuti
129	Dopo aver svuotato il contenitore del prodotto fitosanitario è bene ...	A	togliere l'etichetta per facilitare il recupero del materiale di cui è fatto l'imballaggio (plastica, cartone, vetro, ecc.)
		B	lasciare integro l'imballaggio per poter recuperare le informazioni sul contenuto (tracciabilità) ed evitare la dispersione delle sostanze inquinanti nell'ambiente
		C	ridurre di volume l'imballaggio (triturazione, compressione, ecc.) per diminuire la possibilità di dispersione delle sostanze inquinanti nell'ambiente

130	Si possono smaltire in campo le acque di lavaggio esterno dell'atomizzatore?	A	Sì, purché la superficie interessata sia sempre la stessa per non diffondere gli inquinanti
		B	No, è scarico abusivo di rifiuti liquidi
		C	Sì, evitando di ripetere l'operazione nella medesima area e comunque mai in prossimità di un corpo idrico
131	Quale di queste condizioni definisce il "deposito temporaneo" che permette di gestire i propri rifiuti senza la necessità dell'autorizzazione in materia?	A	Il deposito deve essere effettuato nel luogo di produzione (in azienda o presso la cooperativa agricola o il consorzio agrario di cui si è soci), per categorie omogenee e nel rispetto delle norme tecniche che disciplinano il deposito delle sostanze pericolose
		B	Il deposito deve essere organizzato in modo da rispettare rigorosamente l'ordine cronologico di produzione dei rifiuti
		C	I rifiuti contaminati devono essere preventivamente bonificati (es. risciacquati) per togliere ogni residuo di prodotti fitoiatrici
132	Gli imprenditori agricoli possono sostituire il registro di carico e scarico dei rifiuti pericolosi:	A	comunicando i dati ogni 6 mesi all'Azienda sanitaria locale
		B	conservando per 3 anni il documento di conferimento dei rifiuti rilasciato dal soggetto che provvede alla loro raccolta nell'ambito di un circuito organizzato
		C	conservando le fatture di acquisto dei prodotti fitosanitari
133	In quali dei seguenti luoghi <u>non</u> può essere effettuato il "deposito temporaneo" dei rifiuti?	A	Nel deposito aziendale dei prodotti fitosanitari, anche se rifiuti e prodotti fitosanitari sono tenuti separati
		B	In un luogo della cooperativa agricola o del consorzio agrario di cui l'imprenditore agricolo è socio
		C	In un luogo custodito presso l'abitazione civile dell'imprenditore agricolo o del legale rappresentante dell'impresa
134	In generale, i rifiuti derivanti dall'utilizzo dei prodotti fitosanitari da parte dell'imprenditore agricolo sono classificati dalla normativa statale in materia ambientale come...	A	rifiuti <i>urbani</i> da affidare al servizio pubblico di raccolta
		B	rifiuti <i>speciali assimilati</i> agli urbani per quantità e qualità in base ai regolamenti comunali
		C	rifiuti <i>speciali</i> da gestire in regime di "libero mercato" secondo le norme di legge
135	Quale codice C.E.R. identifica gli imballaggi vuoti (bottiglie, sacchetti, scatole, ecc.) nei quali era contenuto il prodotto fitosanitario etichettato pericoloso?	A	15.01.10*
		B	02.01.08*
		C	16.10.01*
136	Cosa si può fare con la miscela fitoiatrice che eventualmente rimane nel serbatoio dell'irroratrice a fine trattamento	A	distribuirla, meglio se diluita, sulle colture per le quali il prodotto è autorizzato, purché non si superi la dose massima per ettaro se indicata in etichetta
		B	raccoglierla e conservarla in azienda per i successivi trattamenti
		C	utilizzarla per il lavaggio esterno dell'irroratrice

137	L'acqua di lavaggio derivante dalla bonifica dei contenitori vuoti di prodotti fitosanitari ...	A	deve essere scaricata per terra, avendo cura di non bagnarsi con eventuali schizzi
		B	deve essere versata nella miscela preparata per effettuare il trattamento
		C	può essere scaricata in fognatura
138	Cosa si deve fare se si rompe una confezione di prodotti fitosanitari e fuoriescano quantità anche minime di prodotto fitosanitario?	A	Lavare la superficie imbrattata con acqua e convogliare il residuo nella fognatura
		B	Pulire immediatamente le superfici imbrattate, raccogliere il prodotto, se liquido, con materiale assorbente quale sabbia per impedire che il prodotto finisca nella fognatura e smaltire il rifiuto secondo le norme vigenti
		C	E' sufficiente asciugare la superficie con una spugna o con uno strofinaccio
139	I dispositivi di protezione individuale devono possedere i seguenti requisiti essenziali di salute e sicurezza:	A	dichiarazione di conformità CE, marcatura CE, nota informativa
		B	CE Marcatura
		C	nota inforamtiva
140	Quali devono essere le caratteristiche tecniche della tuta protettiva usata per effettuare i trattamenti?	A	Normale, di fattura comune
		B	Qualsiasi, purché pulita
		C	Possedere la marcatura, la dichiarazione di conformità CE e la nota informativa scritta che indichi che è in grado di proteggere in caso di contatto con i prodotti fitosanitari
141	I guanti utilizzati per proteggere le mani durante l'impiego dei prodotti fitosanitari è opportuno siano in...	A	pelle
		B	cotone lavabile a 90°C
		C	gomma impermeabile marcati CE
142	I dispositivi di protezione individuale devono essere indossati ...	A	solo durante il trattamento
		B	sempre, nelle fasi di manipolazione e durante il trattamento
		C	solo se si esegue il trattamento in una giornata di vento
143	Come vanno tolti i guanti dopo un trattamento con prodotti fitosanitari?	A	Vanno sfilati rapidamente uno alla volta rovesciandoli
		B	È necessario farli sfilare da un'altra persona
		C	Vanno sfilati contemporaneamente a poco a poco aiutandosi ogni volta con la mano protetta
144	La data di scadenza sui filtri...	A	deve sempre essere rispettata
		B	è puramente indicativa
		C	va rispettata solo se il filtro è stato usato

145	Se usa una maschera con filtri accoppiati (antigas/antipolvere), l'operatore deve accertarsi che il flusso d'aria ...	A	incontri prima il filtro antigas
		B	incontri prima il filtro antipolvere
		C	è indifferente se prima un filtro e poi l'altro
146	Prima di togliere i guanti, dopo averli utilizzati per lavorazioni con prodotti fitosanitari, è opportuno:	A	lavarli a lungo con acqua e sapone
		B	strofinarli sull'erba
		C	pulirli con uno straccio
147	Quale manutenzione richiede la maschera che viene usata durante i trattamenti?	A	Deve essere semplicemente lavata dopo l'uso
		B	Occorre lavarla dopo l'uso e sostituire frequentemente il filtro seguendo le indicazioni del produttore
		C	Deve essere sottoposta a revisione almeno una volta all'anno
148	Quali colori identificano un filtro combinato per polveri e vapori organici?	A	Grigio-bianco
		B	Bianco-marrone
		C	Marrone-grigio
149	Dove è opportuno miscelare i prodotti fitosanitari immediatamente prima dell'impiego?	A	In un locale con porta munita di serratura, separato dall'abitazione
		B	Su un tavolo sotto una tettoia nelle vicinanze dell'abitazione
		C	All'aperto in assenza di vento nel luogo più vicino possibile al campo da trattare
150	Come si deve comportare l'operatore al termine di ogni trattamento?	A	Lavarsi le mani
		B	Spogliarsi e lavarsi abbondantemente con acqua e sapone
		C	Al termine dei trattamenti non servono particolari precauzioni
151	Come vanno conservati la maschera ed il filtro?	A	Appesi, in luogo fresco e riparato
		B	Su tavolo esposti al sole
		C	Puliti ed al riparo dalla polvere e dall'umidità e lontano dai prodotti fitosanitari
152	Se dopo aver indossato la maschera con il filtro, si percepisce subito un odore insolito e intenso, come dobbiamo comportarci?	A	Non c'è da preoccuparsi: è normale percepire un cattivo odore dalle maschere
		B	Dobbiamo sostituire i filtri
		C	Se siamo entro la data di scadenza del filtro, possiamo continuare ad usarli
153	Cosa si intende per filtri misti?	A	Sono filtri che possono essere utilizzati misti
		B	Sono filtri in grado di trattenere sia le polveri che i gas/vapori, e sono contrassegnati con due bande, di colore marrone e bianco
		C	Sono filtri in grado di trattenere l'ammoniaca e solventi, contrassegnati da una banda di colore giallo

154	I filtri per la protezione di gas e vapori possono essere classificati sulla base della loro capacità di captazione in:	A	classe 1, 2 e 3 (bassa, media ed alta capacità di captazione)
		B	non esiste una classificazione di questo tipo e tutti i filtri hanno uguale capacità
		C	filtri antipolvere, antigas e misti
155	La tuta non monouso, al termine del trattamento:	A	si fa asciugare al sole e si riutilizza
		B	va lavata al più presto, separatamente da altri indumenti
		C	va lavata solo al termine della stagione
156	In etichetta sono presenti informazioni di tipo sanitario?	A	No, perché non servono
		B	Sì, devono essere sempre presenti
		C	Non necessariamente: possono essere inserite a discrezione del produttore
157	Che cosa sono le “indicazioni di pericolo H” presenti in etichetta?	A	Si tratta di frasi che descrivono i pericoli fisici, per la salute e per l’ambiente di una data sostanza
		B	Si tratta dei consigli di prudenza generali relativi all’uso di una data sostanza
		C	Sono suggerimenti relativi all’impiego dei prodotti
158	Quali fattori vanno considerati in via prioritaria nella scelta dei guanti come dispositivi di protezione individuale?	A	Efficacia protettiva, indossabilità e comfort termico
		B	Non esistono fattori particolari da valutare e possono essere usati guanti di qualsiasi tipo
		C	Colore e forma
159	Leggendo la sigla “P3” su di un filtro per maschera, cosa significa?	A	Che il filtro può essere usato per 3 volte
		B	Che la durata del filtro è 30 ore circa
		C	Che si tratta di un filtro ad alta efficienza filtrante
160	Che cos’è la Scheda di Sicurezza?	A	È il manuale d’uso che descrive il corretto utilizzo di una attrezzatura
		B	È un documento che elenca componenti, pericoli per la salute dell'uomo e dell'ambiente, indicazioni su trasporto e smaltimento di un dato prodotto chimico
		C	È un documento che elenca le modalità di utilizzo dei Dispositivi di Protezione Individuale, indicando fabbricante e classe di efficienza
161	La taratura e la manutenzione delle macchine irroratrici sono necessarie per:	A	fare meno trattamenti
		B	ridurre i tempi necessari per i trattamenti
		C	migliorare l’efficacia del trattamento e ridurre le perdite di prodotti fitosanitari nell’ambiente

162	E' necessario effettuare la manutenzione ordinaria delle macchine irroratrici?	A	Sì, ma è sufficiente lavare la macchina
		B	No, basta la taratura e la manutenzione straordinaria
		C	Sì e serve per controllare ugelli, raccordi, tubi, rubinetti e manometri
163	La quantità di prodotto fitosanitario da utilizzare per ettaro in un trattamento a "basso volume", rispetto a quello ad "alto volume", è....	A	maggiore
		B	minore
		C	quasi uguale
164	Negli atomizzatori ad aero-convezione (tradizionali).....	A	l'aria prodotta serve per polverizzare la miscela
		B	l'aria prodotta serve per portare la miscela verso la pianta
		C	l'aria prodotta serve per contrastare il vento
165	L'impiego degli ugelli antideriva permette ...	A	di produrre gocce fini per fare trattamenti ad alta concentrazione
		B	di bagnare meglio la vegetazione
		C	di ottenere gocce di maggiori dimensioni che si disperdono meno nell'ambiente.
166	Le torrette montate sugli atomizzatori ...	A	permettono di migliorare la distribuzione della miscela avvicinando gli ugelli alla vegetazione
		B	permettono di ridurre il quantitativo di miscela ad ettaro
		C	permettono di aumentare la velocità di avanzamento durante il trattamento
167	Quale è l'attrezzatura più efficace per il contenimento della deriva?	A	La lancia manuale
		B	L'atomizzatore a tunnel
		C	La torretta
168	Quando si effettua un trattamento a volume concentrato	A	il volume di miscela rimane uguale, si riduce la quantità di prodotto fitosanitario
		B	il volume di miscela viene ridotto e il quantitativo di prodotto fitosanitario si mantiene uguale
		C	sia la quantità di miscela che di prodotto fitosanitario viene aumentata
169	Come si riconosce un ugello antideriva rispetto ad un ugello normale?	A	Ha un colore diverso
		B	Ha un foro di uscita più grande
		C	Ha un foro laterale per l'aspirazione dell'aria
170	La tracimazione della miscela dall'attrezzatura si deve evitare ...	A	purchè il prodotto così perduto non inquina i corsi d'acqua circostanti
		B	sempre
		C	solo se si tratta dei prodotti più tossici

171	E' opportuno pesare i prodotti fitosanitari in polvere ...	A	in un locale chiuso, per non inquinare l'ambiente
		B	all'aperto, con idonei dispositivi di protezione individuale, in assenza di vento, evitando di disperderli
		C	in un locale chiuso ma lontano dalle abitazioni
172	Quali vantaggi offrono le moderne formulazioni di prodotti fitosanitari (es. granuli disperdibili, fluidi microincapsulati)?	A	Nessuno, la loro efficacia non cambia
		B	Sono economici, perché viene distribuito meno prodotto
		C	Sono meno pericolosi per l'operatore e facilitano la preparazione della miscela
173	L'uso dei prodotti fitosanitari all'interno delle aree pubbliche frequentate dalla popolazione (es parchi e giardini pubblici) è:	A	sempre vietato
		B	sempre consentito
		C	è consentito solo in determinati casi
174	Presso i caricabotte è possibile preparare la miscela per l'effettuazione dei trattamenti?	A	Sì
		B	No mai
		C	Solo se si evitano dispersioni di prodotto
175	Il regolamento provinciale sull'utilizzo dei prodotti fitosanitari stabilisce delle fasce orarie nelle quali è possibile l'effettuazione dei trattamenti?	A	No
		B	Sì, per tutti i trattamenti
		C	Sì, solo per i trattamenti in prossimità delle scuole, dei parchi gioco per bambini e della viabilità ciclo-pedonale
176	E' possibile effettuare trattamenti fitosanitari ad una distanza inferiore a 30 metri dalle piste ciclabili?	A	Sì, solamente se utilizzo atomizzatori con dotazioni antideriva
		B	Sì, solamente nella fascia oraria dalle 21.00 alle 7.00
		C	No, mai
177	Secondo il regolamento provinciale sull'uso dei prodotti fitosanitari posso effettuare un trattamento con un prodotto non tossico per l'uomo a meno di 5 metri da una casa di abitazione privata?	A	Sì, utilizzando un atomizzatore con dotazioni antideriva, trattando dall'esterno verso l'interno dell'appezzamento e in presenza di una barriera naturale o artificiale
		B	No, non posso farlo
		C	Sì, effettuando il trattamento solamente nelle ore notturne
178	Secondo il regolamento provinciale sull'uso dei prodotti fitosanitari posso effettuare un trattamento con un prodotto tossico per l'uomo ad una distanza di 20 metri da una scuola?	A	No, non posso farlo
		B	Sì, utilizzando un atomizzatore con dotazioni antideriva e solamente nella fascia oraria dalle 21 alle 7.00
		C	Sì, posso farlo solamente nei giorni di chiusura delle scuole
179	Cos'è il registro dei trattamenti dei prodotti fitosanitari?	A	Un quaderno dove si annotano le ore di lavoro dedicate ai trattamenti
		B	Un registro richiesto dalla Guardia di Finanza per controllare i rivenditori di sostanze chimiche per trattamenti in agricoltura
		C	Un registro dove vengono annotate tutte le informazioni relative ai trattamenti effettuati durante l'anno su ogni coltura

180	E' obbligatorio registrare i trattamenti alle colture agricole con prodotti fitosanitari?	A	Sì, ma solo quando si utilizzano prodotti tossici per l'uomo
		B	Sì, sempre
		C	No, è obbligatorio solo nel caso in cui il trattamento venga effettuato in prossimità di luoghi pubblici
181	Il registro dei trattamenti deve essere compilato solo per i trattamenti effettuati nelle aziende agricole?	A	Sì, indipendentemente dalla coltura trattata
		B	No, anche per i trattamenti effettuati negli orti e giardini familiari
		C	No, anche per la difesa delle derrate alimentari e per gli impieghi extra-agricoli (verde pubblico, diserbo canali, sedi ferroviarie, ecc.)
182	Il registro dei trattamenti può essere compilato anche dall'utilizzatore dei prodotti fitosanitari diverso dal titolare dell'azienda?	A	No, mai
		B	Sì
		C	Sì, ma in questo caso deve essere sottoscritto dal titolare al termine dell'anno solare
183	Entro quanti giorni dalla sua esecuzione il trattamento deve essere annotato nel registro dei trattamenti?	A	Entro la fine dell'anno
		B	Entro la raccolta e comunque al più tardi entro 30 giorni dal trattamento
		C	Il giorno stesso del trattamento
184	Per quanto tempo deve essere conservato il registro dei trattamenti?	A	Solo per l'anno a cui si riferiscono le registrazioni
		B	Per almeno 3 anni successivi a quello a cui si riferiscono le registrazioni
		C	Per 10 anni
185	Cos'è il tempo di rientro?	A	L'intervallo di tempo che deve trascorrere dal trattamento al rientro in campo per le normali operazioni, senza l'ausilio di dispositivi di protezione individuali
		B	L'intervallo di tempo che deve trascorrere per poter far rientrare sul mercato un prodotto raccolto non rispettando il tempo di carenza
		C	L'intervallo di tempo che deve trascorrere dall'ultimo trattamento alla raccolta
186	Qual è la differenza tra l'etichetta e la scheda di sicurezza?	A	L'etichetta riporta i dati più essenziali, mentre la scheda di sicurezza riporta in dettaglio le proprietà fisico-chimiche, tossicologiche del prodotto nonché le indicazioni di pericolo per l'ambiente
		B	Non ci sono differenze
		C	L'etichetta si riferisce al prodotto commerciale mentre la scheda di sicurezza al suo principio attivo
187	Cosa si intende per intervallo di sicurezza o tempo di carenza?	A	Il tempo, espresso in giorni, che deve intercorrere fra l'ultimo trattamento effettuato e la raccolta
		B	Il tempo, espresso in giorni, che deve intercorrere tra il trattamento effettuato con ciascun prodotto fitosanitario e la raccolta
		C	L'intervallo di tempo, espresso in giorni, dopo il quale diventa accessibile il terreno trattato

188	L'intervallo di sicurezza o tempo di carenza di un prodotto fitosanitario varia se viene diminuita la concentrazione di impiego?	A	Diminuisce riducendo la quantità di acqua impiegata
		B	Non varia
		C	Diminuisce col diminuire della concentrazione
189	Un prodotto fitosanitario registrato per difendere il pomodoro da uno specifico fungo, si può impiegare anche sulla vite contro lo stesso fungo?	A	Sì, sempre
		B	Sì, ma solo se è ammesso in etichetta
		C	No, perché bisognerebbe impiegarne troppo
190	Un prodotto fitosanitario può essere impiegato su qualsiasi coltura?	A	Sì, sempre
		B	No, solo per le colture espressamente indicate in etichetta
		C	Sì, solo dopo aver provato su una piccola superficie da trattare
191	Con i prodotti fitosanitari insetticidi, si possono trattare gli animali domestici?	A	Sì, ma solamente se non producono latte
		B	No, mai
		C	Sì, ma solo contro le zecche
192	A che cosa serve un prodotto fitosanitario diserbante?	A	Ad impedire lo sviluppo indesiderato delle erbe infestanti nelle colture agricole
		B	Ad eliminare le piante infestate da organismi nocivi
		C	Al solo diserbo di fossi, canali e giardini
193	Il tempo di carenza (intervallo di sicurezza) è indicato in etichetta?	A	Sì, sempre
		B	A discrezione della ditta produttrice del formulato
		C	No, mai
194	Che cos'è il disorientamento sessuale?	A	E' un sinonimo di confusione sessuale
		B	Tecnica che tende a "saturare" l'ambiente con feromoni sessuali
		C	Tecnica che crea delle false tracce di feromoni femminili
195	Che cos'è la confusione sessuale?	A	Tecnica che tende a "saturare" l'ambiente con feromoni sessuali
		B	Tecnica che crea delle false tracce di feromoni femminili
		C	E' un sinonimo di disorientamento sessuale
196	Come si manifesta la stanchezza del terreno?	A	Con la riduzione della fertilità e quindi della resa
		B	Con la diminuzione dei parassiti in campo
		C	Con l'aumento di macroelementi nel terreno
197	Che cosa si intende per varietà resistenti?	A	Sono piante resistenti stress idrico e siccità
		B	Sono insetti resistenti ai trattamenti
		C	Sono piante resistenti a determinate malattie fungine, insetti o batteri

198	Cos'è il piro-diserbo?	A	Il controllo fisico delle infestanti attraverso l'uso del fuoco
		B	Il controllo chimico delle infestanti con sostanze ustionanti
		C	L'utilizzo delle piretrine
199	Quali vantaggi si ottengono con la pacciamatura?	A	Si allontanano i roditori
		B	Si impedisce la crescita delle erbe infestanti
		C	Si migliora la fertilità del terreno
200	Il macerato di ortica si impiega per ...	A	allontanare le arvicole (topi)
		B	debellare i funghi presenti sulle colture
		C	allontanare gli insetti presenti sulle colture
201	Quale attività svolgono gli insetti ausiliari?	A	Si comportano come antagonisti (nemici) di insetti dannosi alle colture
		B	Provocano danno alle colture
		C	Favoriscono l'impollinazione incrociata delle piante spontanee e di quelle di interesse agrario
202	La rotazione delle colture ...	A	aumenta la presenza di infestanti
		B	evita la stanchezza del terreno e la conseguente diminuzione della resa produttiva
		C	determina calo di fertilità del suolo
203	Le trappole cromotropiche attirano l'insetto...	A	tramite il rilascio di feromoni
		B	e ne provocano la morte per annegamento
		C	per effetto del loro colore
204	Per evitare la contaminazione dei corsi d'acqua con i prodotti fitosanitari ...	A	è sufficiente attenersi alle indicazioni delle etichette dei prodotti
		B	è necessario rispettare le indicazioni delle etichette ma anche eventuali disposizioni aggiuntive emanate a livello locale
		C	è sufficiente utilizzare i prodotti ai dosaggi più bassi previsti in etichetta
205	E' possibile utilizzare prodotti fitosanitari non registrati in Italia	A	No, è vietato
		B	Sì, purché registrati in un altro Stato dell'Unione europea
		C	Sì, sempre
206	In che modo l'agricoltore può contribuire a migliorare lo stato qualitativo dei corsi d'acqua?	A	Rispettando le fasce di sicurezza non trattate previste sulle etichette dei prodotti
		B	Effettuando i trattamenti nelle ore notturne
		C	Effettuando i trattamenti solo a volume normale

207	E' possibile l'acquisto on-line dei prodotti fitosanitari?	A	No, è vietato
		B	Sì, solo per i prodotti registrati in Italia e purché il rivenditore verifichi il possesso dell'abilitazione all'acquisto da parte dell'acquirente
		C	Sì sempre
208	Come possono contribuire le pratiche agronomiche (concimazione, irrigazione, potatura, ecc.) a ridurre l'impiego dei prodotti fitosanitari?	A	Non hanno alcun effetto
		B	Modificando la dimensione delle piante
		C	Evitando eccessive forzature che rendono la pianta più soggetta ad attacchi parassitari
209	Il disciplinare di produzione integrata è ...	A	una norma di produzione obbligatoria per legge
		B	una norma di produzione volontaria
		C	un contratto per la fornitura alla Grande distribuzione organizzata
210	Esiste l'obbligo di avviso preventivo dell'esecuzione del trattamento fitosanitario in prossimità delle abitazioni?	A	Sì
		B	No
		C	Al momento in provincia di Trento tale obbligo non è stato ancora definito ma è buona norma informare preventivamente gli abitanti in prossimità del fondo da trattare
211	Quali caratteristiche minime deve possedere il deposito dei prodotti fitosanitari (locale o armadio)?	A	Nessuna, basta che le confezioni dei prodotti fitosanitari siano chiuse
		B	Deve essere chiuso a chiave, aerato, con apposto un cartello di pericolo
		C	Deve essere interrato
212	Può un utilizzatore professionale al quale è stata sospesa l'abilitazione far uso di un prodotto fitosanitario durante la sospensione?	A	Sì, se lo aveva già acquistato precedentemente ed è in giacenza presso l'azienda agricola
		B	Sì, ma solo se l'acquisto è effettuato da terzi
		C	No, mai
213	Ad un utilizzatore professionale può essere revocata l'abilitazione per:	A	utilizzo di prodotti fitosanitari autorizzati per uso NON professionale
		B	utilizzo di prodotti fitosanitari illegali (non autorizzati in Italia) o revocati
		C	non corretta conservazione e manipolazione dei prodotti fitosanitari che comportino un rischio per la salute e per l'ambiente
214	Ad un utilizzatore professionale può essere sospesa l'abilitazione per:	A	esecuzione del trattamento fitosanitario nelle ore notturne
		B	utilizzo non corretto del prodotto fitosanitario nella fase di distribuzione con il rischio di fenomeni di deriva
		C	non corretta conservazione e manipolazione dei prodotti fitosanitari che arrechino gravi danni alla salute o all'ambiente.

215	L'abilitazione ai distributori può essere revocata per:	A	vendita ad utilizzatori non professionali di prodotti destinati ad uso professionale.
		B	vendita di prodotti fitosanitari revocati, non autorizzati o illegali.
		C	non fornire informazioni o fornire informazioni insufficienti sul corretto uso dei prodotti fitosanitari e dei coadiuvanti, in materia di rischi e sicurezza per la salute umana e per l'ambiente connessi al loro impiego

Griglia risposte esatte

(test scritto per utilizzatori professionali e distributori)

numero domanda		numero domanda		numero domanda		numero domanda		numero domanda	
1	B	44	A	87	A	130	C	173	C
2	B	45	A	88	A	131	A	174	B
3	B	46	A	89	B	132	B	175	C
4	B	47	A	90	A	133	C	176	B
5	C	48	A	91	B	134	C	177	A
6	A	49	B	92	C	135	A	178	B
7	C	50	A	93	B	136	A	179	C
8	C	51	A	94	C	137	B	180	B
9	B	52	C	95	B	138	B	181	C
10	A	53	C	96	B	139	A	182	C
11	C	54	A	97	C	140	C	183	B
12	A	55	C	98	B	141	C	184	B
13	C	56	B	99	A	142	B	185	A
14	A	57	A	100	C	143	C	186	A
15	C	58	B	101	A	144	A	187	B
16	B	59	C	102	A	145	B	188	B
17	A	60	A	103	C	146	A	189	B
18	B	61	A	104	B	147	B	190	B
19	B	62	A	105	A	148	B	191	B
20	C	63	B	106	B	149	C	192	A
21	C	64	C	107	C	150	B	193	A
22	A	65	A	108	A	151	C	194	C
23	A	66	C	109	C	152	B	195	A
24	B	67	B	110	A	153	B	196	A
25	B	68	A	111	C	154	A	197	C
26	B	69	A	112	B	155	B	198	A
27	A	70	A	113	B	156	B	199	B
28	A	71	A	114	A	157	A	200	C
29	B	72	A	115	B	158	A	201	A
30	B	73	C	116	A	159	C	202	B
31	A	74	C	117	B	160	B	203	C
32	B	75	A	118	C	161	C	204	B
33	C	76	B	119	A	162	C	205	A
34	C	77	B	120	C	163	C	206	A
35	A	78	A	121	C	164	B	207	B
36	A	79	A	122	A	165	C	208	C
37	B	80	B	123	B	166	A	209	B
38	A	81	B	124	A	167	B	210	C
39	B	82	A	125	C	168	B	211	B
40	B	83	C	126	B	169	C	212	C
41	A	84	A	127	C	170	B	213	B
42	B	85	C	128	A	171	B	214	B
43	B	86	C	129	B	172	C	215	B